

Il Quotidiano Riccia

DIREZIONE, REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE: 86100 CAMPOBASSO

VIA SAN GIOVANNI IN GOLFO - TEL. 0874/484623 - FAX 0874/484625



di Maria Saveria Reale
Nel programma triennale 2009-2011 delle opere pubbliche la Provincia ha previsto, tra gli interventi più importanti che riguardano la viabilità, la realizzazione del primo lotto della Fondovalle Succida-Tammaro. Essa rappresenta una delle opere che l'Ente provinciale avvierà nei primi mesi del nuovo anno.

Il primo lotto partirà dall'agro di Riccia, congiungerà la s.s. 212 (a cento metri dalla casetta cantoniera) al ristorante Iezza, attraversando l'area Pip artigianale in contrada Escamare e

terminerà nell'agro di Cerce-maggiore.

Il secondo lotto unirà San Giuliano del Sannio a Cerce-maggiore. Il terzo lotto, invece, partirà dal ristorante Iezza e si dirigerà verso Cerce-maggiore.

Di aspettative e ricessi ne hanno sempre riposte molte nella realizzazione di questo asse di sviluppo sulla direttrice Puglia-Molise-Campania. Essa rappresenta un collegamento di preminente interesse strategico per Riccia, che può porre fine all'isolamento non solo geografico dell'intera area ma che può

impulso alla zona Escamare, incubatrice di imprese locali e per la quale la Regione Molise ha erogato un milione di euro. Già alcuni capannoni sono sorti nell'area in questione e oltre 20 le promesse di adesione da parte di artigiani riccesi o provenienti dai comuni limitrofi. Si porrà fine così ad un'annosa vicenda che è rimasta accantonata per anni, in seguito all'alternarsi delle amministrazioni e alle numerose modifiche e cambiamenti apportati nel tempo al progetto iniziale.

La viabilità per il Fortore rappresenta un fattore importante

Un asse di sviluppo sulla direttrice Puglia, Molise e Campania realizzabile grazie al programma triennale delle opere pubbliche

Succida-Tammaro nel 2009 via ai lavori

La fondovalle rientra nel bilancio provinciale

favore scambi culturali, sociali ed economici.

La strada infatti servirà anche a dare

per la zona in quanto si parte dalla consapevolezza che lo sviluppo del territorio non può prescindere dal miglioramento della rete viaria che, in ultimo, si riflette sulla qualità della vita dei cittadini.

Particolare attenzione da parte di molte amministrazioni comunali della zona viene riservata anche al congiungimento di Sant'Elia a Pianisi con il Tappino.

La realizzazione di quest'altra bretella viaria che parte da S.Elia a Pianisi e che va verso la Fondovalle del Tappino metterà facilmente in comunicazione l'Adriatica con le zone fortorine.

La costruzione di un collegamento con il mare adriatico permetterà inoltre di evitare la or-

mai nota Bifernina, di creare una importante via di comunicazione con le reti viarie nazionali agevolando così il flusso di merci, le risorse finanziarie e gli investimenti.

La viabilità purtroppo rappresenta il vero tasto dolente delle aree interne, che non permet-

te, di fatto, lo sviluppo economico del territorio. L'attenzione per il sistema viario e per gli interventi infrastrutturali è strettamente legata alla crescita delle attività produttive ed inevitabilmente connesse al rilancio dell'intera area del Fortore.

Strade interpoderali di Tufara Dopo il monitoraggio si procede al rifacimento delle arterie



TUFARA. Lavori di rifacimento su molte strade interpoderali di Tufara. Nelle scorse settimane, sono stati svolti interventi di sistemazione su numerose strade interpoderali con l'assetto notevolmente deteriorato da buche e frane. Negli anni passati erano già stati effettuati lavori di primo intervento su tali strade al fine di garantire la percorribilità dell'arteria e consentire il transito dei residenti. Alla fine della stagione invernale, però, la situazione è ritornata disastrosa per i vari dissesti franosi verificatisi. La scelta delle zone su cui intervenire è derivata da un attento monitoraggio del territorio effettuato dai tecnici del Comune. Gli interventi programmati dall'ente tufarolo prevedono una serie di opere strutturali interne ed esterne finalizzate al rifacimento totale delle strade. È stata prevista infatti, oltre alla bitumazione, anche la bonifica del sottofondo stradale onde evitare il ripetersi di eventi franosi.



Se bevi... torni a casa a piedi

L'iniziativa di alcuni giovani riccesi per prevenire gli incidenti gravi causati dall'abuso di alcol

Prevenire i gravi incidenti stradali, dovuti all'effetto dell'alcol.

Questo l'intento di alcuni giovani riccesi che hanno voluto promuovere una interessante iniziativa denominata "Se bevi... torni a casa a piedi".

Nel rispetto dei nuovi parametri che entreranno in vigore la prossima estate, i giovani riccesi hanno voluto lanciare un messaggio importante per promuovere una maggiore diffusione di notizie su questo fenomeno. L'introduzione di un limite del tasso alcolemico così basso (dall'attuale 0,5 per cento a 0,2 mg/l) esclude di fatto ogni possibilità di spostamento autonomo a chiunque abbia bevuto anche un solo bicchiere di limoncello. Ecco che alcuni giovani del posto, insieme a cinque gestori di bar, hanno pensato allora di lan-

ciare la campagna che si basa sullo slogan che "se bevi non guidi".

Da alcune settimane è inoltre in corso una raccolta di firme presso alcuni bar di Riccia per prorogare l'orario di chiusura dalle attuali 2,00 alle 3,00, dunque un'ora in più per vivere la notte a Riccia. Dato per assodato lo slogan della campagna,



chiunque voglia aderire e "tornare a casa a piedi" anche alle 3 di notte può tranquillamente andare ad apporre la propria firma nei seguenti 5 locali: Bar 2000 di Di Sante Vincenzo, Bar Messinese dei Fratelli Amorosa, Bar Cuparelle di Amorosa Florindo, Bar da Lucio ed Il Giubileo. Italia: paese bagnato!! Quando si parla della nostra Italia si dice penisola bagnata da mari, ma "bagnata". Ma è anche un Paese dove l'abitudine al consumo di bevande alcoliche ha profonde radici culturali. L'Italia, infatti, è un paese a tradizione

vinicola ed il consumo di alcol, a basso costo e spesso di produzione domestica, ha svolto per molti anni una funzione nutritiva soprattutto nelle zone agricole.

In questi ambiti l'alcol era anche il "cibo sociale" ed è legato, quindi, a valenze simboliche, rituali e relazionali.

Negli ultimi anni, però, stiamo assistendo ad un cambiamento nelle abitudini "alcoliche" degli italiani e ciò si riscontra anche nella nostra realtà molisana. I dati dell'Istituto Superiore di Sanità (Alcohol as health target in public policy: the Italian perspective) evidenziano nel Molise un decremento del numero dei consumatori adulti maschi di uso di vino ma anche un incremento del numero di giovani e di donne che utilizzano bevande alcoliche. Msr

Un nuovo distributore di benzina sulla provinciale di Sant'Elia a Pianisi

Verrà aperto nei prossimi giorni l'impianto carburanti sulla strada provinciale che collega Sant'Elia a Pianisi con la SS 87 all'altezza del bivio per Ripabottoni e che in futuro si immetterà direttamente sulla Statale che unisce Campobasso a Foggia. La struttura realiz-

zata comprende, oltre al distributore-carburanti con i vari prodotti commerciali (compreso il Gasolio a basso tenore di zolfo), anche un accogliente snack-bar. Come nello stile della società che ha realizzato l'impianto, la Diciesse Petroleum di Roma, l'intero impianto è stato

progettato utilizzando imprese locali. L'attività del distributore sarà gestita da cittadini residenti a Sant'Elia a Pianisi. La Diciesse Petroleum srl amplia così la sua rete di distributori stradali presenti nel Sud Italia. Un piccolo passo per la creazione di posti di lavoro è stato an-

cora una volta fatto dalla società romana, leader nel settore, in particolar modo nella Regione Molise.

L'impianto recherà i marchi della Q8, prestigiosa compagnia presente su tutto il territorio nazionale con il 13% del mercato petrolifero italiano.